

Articolo uscito su GIOIA n° 43 del 29 Ottobre 2002

## In casa: Energia (ri)pulita, tatami e futon

Partiamo dal nostro rifugio domestico: la casa, il luogo dove vorremmo sentirci sicuri e a nostro agio. Proprio per questo Roberto Zamperini, ricercatore, terapeuta e scrittore, dopo anni di studi nel campo della domoterapia e della terapia energo-vibrazionale, è stato in grado di mettere a punto "Cleanergy", una macchina che assorbe continuamente le energie sottili (così chiamate per differenziarle dalle energie dense: elettrica, cinetica, termica, gravitazionale) dell'ambiente o delle persone e che possono avere effetti negativi sul nostro organismo, e le "riprometta" pulite. Lo scopo? Riportare in equilibrio le cellule e il sistema endocrino, immunitario, circolatorio e nervoso. Se vogliamo è una sorta di applicazione tecnologica dei principi del Feng Shui, l'antica arte cinese di interpretazione dei flussi energetici per la ricerca del benessere umano negli ambienti delimitati (abitazioni, luoghi di lavoro, templi). Della "Cleanergy" (quella personale, la "Mini", costa 112 euro; quella per tutta la casa costa 1.200 euro, e la "Midi" da utilizzare sia per la casa sia per la terapia personale, costa 186 euro) è stata fatta anche una versione più specifica, "CleanTel" (30 euro), adatta a ridurre gli effetti dannosi dell'elettromagnetismo provocato dai telefoni cellulari e senza fili. Informazioni approfondite ritrovano sul sito (<http://www.energiesottili.it/>), dove è presente anche il catalogo dei macchinari ordinabili sia on line sia per telefono attraverso l'Istituto per le ricerche sulle energie sottili di Roma (tel.06/76984147, email <mailto:info@irescress.it>), che sulle energie sottili organizza anche corsi. Nel campo dell'arredamento la "lezione" bio arriva dall'Oriente, in particolar modo dai "letti molto bassi per dormire sul cuore della terra" (provvisi di "tatami", le tipiche stuoie di riso a trama fitta, e "futon", materassi naturali di cotone, lattice e cocco), i divani e gli armadi con pannelli di carta di riso proposti da Urushi (<http://www.urushilife.com/>). L'azienda prende il nome dalla vernice (urushi, per l'appunto) ricavata da una resina naturale, lavorata con oli e pigmenti per ottenere una lacca fluida da deporre, strato do po strato, su suppellettili, mobili e vasellame in legno. Le tecniche costruttive sono artigianali, con incastri a coda di rondine e giunture a intarsio. Il legno viene trattato con oli che contengono essenze di agrumi e pigmenti a base di terre. La finitura è con cera d'api. Tatami, futon, mobili in ciliegio trattati con cere alla resina di larice sono proposti anche dai mobilifici Cinius (<http://www.cinius.com/>) e rivaviva (<http://www.rivaviva.it/>).

Via dei Sulpici 111 00174 Rome -Italy- [info@irescress.it](mailto:info@irescress.it)

Tel: 0039.06.76984147 - 0039.06.7140303 Fax: 0039.06.768613

[www.energiesottilicom.com](http://www.energiesottilicom.com), <http://www.cleanergy.it/>, <http://www.irescress.it/>,  
<http://www.energiesottili.it/>